

musaico, e precisamente ove negli altri archi si apre una finestra, vedesi invece la figura del vescovo san Nicolao, condotta pure a musaico, e recante il nome dell' artefice *Ettore Locatelli*. — I sei tabernacoli, che dividono gli archi, sorretti sono da quattro colonne isolate, e per entro ad essi s' ergon le statue degli Evangelisti, della Vergine e dell' Angelo che la annunzia madre di Dio. — L' arco massimo sopra la finestra porta nel mezzo a un campo azzurro,

« maravigliò il Giustiniano di ciò, nè sapendo la causa di così subito affronto, gli ne fece
 « moto, à che egli rispose. Eh non vedete voi, che Christo la sù nella principal vostra
 « Chiesa, et sù la vostra piazza hà rizzato la trionfante bandiera nostra, come certo se-
 « gno, che noi qui habbiamo di corto à signoreggiare? Rise à queste parole il Giusti-
 « niano, et fingendo di non havere intorno à ciò il pensiero, trasportò il parlare ad altra
 « materia; et indi fatto di cenno bellamente ad uno suo fidatissimo, et diligente servi-
 « tore, che se gli accostasse, gli impose, che secretamente, et di subito andasse à ritrovar
 « uno de' mastri in mosaico, salariati della Chiesa, che sono quattro, come in altro luo-
 « go si dirà, et in quell' istante facesse, che levata via la croce rossa dalla bandiera sud-
 « detta, vi ponesse, ò dipingesse in mosaico un San Marco in leone; et che tantosto
 « che ciò finito fosse, corresse à darne à lui notitia sù nel collegio; ma che in que-
 « sto non mancasse di usar ogni esquisita diligenza per farlo, et tosto, et bene. Obedì
 « l' accorto servitore, et finita in breve tempo l' opra, andò subito a farne moto al pa-
 « trone, che su in collegio haveva con diverse nuove proposte, et inventioni ritardata
 « la partenza dello Ambasciatore: onde ciò inteso, senza dir altro permise ch' egli si li-
 « cenziasse; et così con lui avviatosi per accompagnarlo, dove lo haveva già da prima
 « levato, se ne venne giù di collegio. Pervenuti nella piazza, et vedendo, che il popolo
 « (il quale ignaro di quanto significar volesse lo haversi così d' improvviso, ov' era la
 « Croce, dipinto nella bandiera il S. Marco stava tuttavia rimirando su all' alto, chi una,
 « et chi un' altra cosa discorrendo) si voltò anco il Giustiniano, et alzati gli occhi, disse,
 « ridendo, verso l' ambasciatore. Potete ben credere hora fermamente, ò Signore, che i
 « Genovesi habbiano affatto perduta ogni speranza di poter in tempo alcuno aver mai
 « signoria in queste parti: et che ciò sia vero, guardate ad alto, et vedete, che Christo,
 « per muovervi totalmente da essa speranza, nell' animo vostro conseguita, ha mutata
 « l' Insegna, et in vece della vostra Croce ha levato il Leone alato, figurato per S. Marco,
 « che è l' impresa invincibile, et gloriosa di noi Venetiani; et così dicendo gli mostrò il
 « Leone nella bandiera, pur novellamente fatto: (qual pur fino al dì d' hoggi si vede),
 « di che restando l' ambasciatore molto affrontato, et senza risponder altro, continuò il
 « suo viaggio, maravigliatosi sopra modo della prontezza et prestezza del Giustiniano nel
 « risolvere, et cangiar la proposta da lui, con tanto suo contento già da prima promossa.
 « Altri vogliono, che invitato l' Ambasciatore dal Doge ad udìr Messa cantata in S. Marco
 « in un certo giorno solenne, nell' andar in chiesa occorresse il detto fatto tra il doge et
 « l' Ambasciatore, et che il Doge fatto fare il S. Marco, in tanto che si cantasse Messa,
 « desse poi nell' uscir di Chiesa all' ambasciatore la predetta risposta. » Stringa, *Descrizione della Chiesa di S. Marco*, pag. 5 e seguenti.